

Laurea Magistrale - LM40

Commenti sintetici agli indicatori divisi per gruppi

Indicatori relativi alle iscrizioni e all'attrattività del CdS.

Gli avvii di carriera (iC00a) sono in netta diminuzione; si osserva tuttavia che l'andamento è in linea con quello dei laureati del CdS triennale in Matematica dell'Università di Firenze e che si registra un calo, anche se più leggero, degli avvii di carriera nell'area geografica. Conseguentemente alla diminuzione degli avvii di carriera, si ha una diminuzione degli iscritti regolari (indicatori iC00c, iC00e, iC00f).

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04) è oscillante; si osserva che il dato medio è nettamente inferiore al dato medio nazionale e leggermente inferiore al dato medio dell'area geografica.

Riguardo all'orientamento in ingresso, si suggerisce una riflessione sul periodo più opportuno per la giornata di presentazione dei corsi del CdS, su come diffondere maggiormente tale iniziativa e sulla soddisfazione e le aspettative degli studenti relativamente ai vari indirizzi del CdS. Si osserva che altri atenei hanno puntato su di una particolare specializzazione del CdS (matematica finanziaria, matematica industriale etc.). Si suggerisce di avviare una riflessione sulla possibilità di una maggiore focalizzazione degli indirizzi del CdS, sia per rendere il CdS più attrattivo, sia per offrire nei confronti del quadro nazionale, una differenziazione e caratterizzazione del CdS.

Indicatori relativi all'acquisizione dei cfu e alla regolarità delle carriere

Acquisizione cfu.

L'indicatore iC01 (la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare) è oscillante: il dato medio nei quattro anni di riferimento è in linea con quello medio dell'area geografica, ma inferiore di circa 7 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Gli indicatori riguardanti il conseguimento dei cfu al primo anno (iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) sono anch'essi oscillanti, sempre con massimo nel 2016, ma sono, in media, più in

linea con i dati nazionali e spesso leggermente superiori agli indicatori dell'area geografica.

Durata del percorso di studio e abbandoni.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è altalenante; il dato medio sui quattro anni si discosta di poco dell'analogo valore nazionale ed è superiore di circa 5 punti percentuali al valore medio dell'area geografica.

L'indicatore iC22 (percentuali di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) è fortemente oscillante e quasi sempre inferiore al valore nazionale.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), anch'esso altalenante nei quattro anni in esame, risulta talvolta superiore ma più spesso inferiore ai valori analoghi dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) è costantemente nullo; l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) non registra variazioni particolarmente significative ed è molto simile alle medie nazionali ed dell'area geografica.

Infine l'indicatore iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso sul numero dei laureati) è nel complesso in netta decrescita, partendo da un dato (relativo al 2014) simile a quello nazionale e superiore al dato dell'area geografica e arrivando a una percentuale (relativa al 2018) nettamente inferiore sia al valore nazionale che dell'area geografica. Va tuttavia osservato che la decrescita di tale indicatore è dovuta all'aumento significativo del numero complessivo dei laureati a fronte di un numero più costante dei laureati entro la durata normale del corso.

Nel complesso, il quadro delineato non desta particolari preoccupazioni.

Indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) è in miglioramento e leggermente inferiore alle medie dell'area geografica e nazionali. Gli indicatori di approfondimento iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli

insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono leggermente più oscillanti ma nel complesso in decrescita e sempre inferiori alle medie delle area geografica e nazionali.

Sottolineiamo con soddisfazione che l'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento) è costantemente uguale al 100% e superiore alle medie dell'area geografica e nazionale, a conferma dell'impegno per la qualità della didattica sia da parte del CdS e che del Dipartimento di Matematica e Informatica, principale referente del CdS. L'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) oscilla lievemente mantenendosi sempre al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionali.

L'indicatore iC09 (valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) è costantemente uguale a 1, così come avviene per l'area geografica e nazionale.

Per quel che concerne gli indicatori riguardanti il corpo docente si delinea quindi un quadro pienamente positivo.

Indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU), iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) iC12 (percentuali di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) sono altalenanti e nel complesso decisamente inferiori ai valori dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Si osserva, banalmente, che una maggiore diffusione del bando Erasmus potrebbe portare a un incremento degli indicatori iC10 e iC11.

Indicatori di soddisfazione

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è lievemente oscillante; si mantiene comunque sempre al di sopra delle medie nazionali e il dato medio sui quattro anni è superiore di alcuni punti percentuali

all'analogo valore dell'area geografica di riferimento e al valore nazionale.

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è tendenzialmente in crescita e il suo valore medio sui quattro anni è di poco superiore all'analogo valore dell'area geografica di riferimento e al valore nazionale.

Pertanto il quadro delineato da tali indicatori è abbastanza positivo. Le valutazioni della didattica fornite da Valmon, rivelano tuttavia margini di miglioramento.

Indicatori relativi all'occupabilità

Per gli indicatori dell'occupabilità iC07, iC07bis, iC07ter (percentuali di laureati occupati a tre anni dal titolo), iC26, iC26bis, iC26ter (percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo) si registra nel complesso una netta crescita, partendo da dati inferiori a quelli dell'area geografica e nazionali e arrivando a dati superiori, spesso anche nettamente, a quelli delle aree geografica e nazionale.

Per quel che riguarda gli indicatori di occupabilità si registra quindi una situazione decisamente soddisfacente.